

CONFARTIGIANATO PRESENTATI I DATI DEL 2° SEMESTRE 2011 E DEI PRIMI 6 MESI DEL 2012

In Emilia artigianato in stallo Pesa la stretta del credito

Parma in linea. Dinamiche positive per l'alimentare, soffre l'edilizia

BOLOGNA

Un'economia in stallo, esportazioni che iniziano a soffrire e la preoccupazione diffusa per la stretta creditizia e i pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni e privati sempre più in ritardo. Non è brillante il quadro stilato dal consueto Osservatorio congiunturale sull'artigianato e la piccola impresa di Confartigianato Emilia-Romagna, per il secondo semestre 2011 e i primi sei mesi del 2012.

La fotografia parla di una seconda parte dello scorso anno chiusa con una produzione in crescita dello 0,1%, un fatturato in calo dello 0,1%, occupazione in frenata dello 0,4% e esportazioni in progresso dell'1,3%. Nei primi sei mesi del 2012, alla voce produzione le attese degli imprenditori della regione sono per un incremento dello 0,2%, mentre il fatturato è stimato in rialzo dello 0,3%. L'occupazione è vista in calo dello 0,3% e l'export in crescita intorno al punto percentuale: una crescita inferiore rispetto a quella riportata nel secondo semestre del 2011.

Guardando ai singoli settori, quello più penalizzato, rimane quello dell'edilizia (vista in calo dello 0,7% l'occupazione nei



Bologna La presentazione della congiuntura regionale.

Le prospettive fino a giugno non sono rosee

Granelli: anche l'export in difficoltà

«Siamo di fronte ad uno stallo - osserva a margine della presentazione dell'Osservatorio il presidente di Confartigianato dell'Emilia-Romagna, Marco Granelli - e le prospettive per i prossimi 6 mesi non sono rosee. In particolare, il nervo scoperto è quello del credito, ovvero la stretta sui finanziamenti da

parte delle banche, oltre al ritardo nei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e dei privati». Le preoccupazioni degli imprenditori sono legate anche all'export «che dà qualche segno di cedimento»; all'occupazione «con le aziende costrette a scelte dolorose e all'introduzione dell'Imu».

prossimi sei mesi) mentre viene evidenziata una certa stabilità per il comparto manifatturiero. Dinamiche positive per l'alimentare e per il comparto del metallo mentre le imprese del tessile, della chimica, della meccanica e del comparto mobili e legno registrano ancora una certa fatica nell'intraprendere un percorso di sviluppo. Sostanzialmente positivi, invece, i servizi alle imprese e alle persone.

Sul fronte geografico, a sorridere sono solo le province di Ravenna e Piacenza, stazionarie quelle di Bologna, Modena, Parma e Reggio Emilia, in flessione, invece, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini. In prospettiva per Ferrara e Rimini si potrebbe realizzare una maggiore stabilità dei livelli, con una possibile risalita degli investimenti.

Il numero della Confartigianato regionale Marco Granelli vede anche un export dare «qualche segno di cedimento» e innanzi ad un simile quadro, sottolinea che una spinta potrebbe venire dallo «sblocco di tante piccole opere. Opere di manutenzione del territorio» utili per ridurre i rischi «del dissesto idrogeologico che - chiosa - sarebbero una sorta di volano per l'economia a avrebbero certamente riverberi positivi».

GIOVANI INDUSTRIALI ALTA FORMAZIONE



Giovani dell'Industria La lezione di Ziemacki.

Crisi, tutto cambia E la miglior strategia aziendale è l'attacco

Dietro ciò che si è definito «crisi» in realtà si nasconde un «cambiamento» profondo e radicale dei mercati che produrrà effetti sostanziali sia nel breve che nel medio-lungo periodo. In questo contesto, che se ben interpretato apre un gran ventaglio di opportunità, le aziende che decolleranno saranno solo quelle che avranno una chiara strategia e punteranno sul rinnovamento.

L'insegnamento della crisi, la gestione della ripresa, la cultura vincente nella situazione odierna, sono i temi trattati durante il primo appuntamento a Palazzo Sordani del ciclo «Assaggi 2012», in questa sesta edizione dedicata a «Le aziende e i nuovi orizzonti», promosso dal gruppo Giovani dell'Industria di Parma. «Abbiamo voluto riservare questa serie di incontri di alta formazione imprenditoriale alla visione cercan-

do di affrontare argomenti utili alla progettazione del futuro e di fornire strumenti per una valutazione e una reazione razionale ai mutamenti che trasversalmente interessano tutti i settori», sottolinea la presidente Giusy Sassi. Infatti nel corso del proprio intervento, «Il mercato è cambiato: come affrontarlo al meglio», il relatore Giorgio Ziemacki, esperto di Organizzazione e controllo di gestione, spiega che la crisi si è abbattuta sui mercati con l'intensità e la rapidità di uno tsunami. L'onda al suo ritiro, però, non lascia solo macerie, ma anche terreno fertile su cui costruire. Il mercato d'ora in poi avrà caratteristiche nuove: innanzitutto si passerà da una crescita incondizionata a una sostenibile. E nel nuovo scenario diventeranno sempre più importanti i servizi aggiuntivi: parte integrante del sistema di prodotto. ♦ A.D.G.

INNOVAZIONE MILANO

Cariparma premiata al «Cerchio d'oro»

Cariparma Crédit Agricole è stata protagonista dell'ottava edizione del premio «Cerchio d'Oro dell'Innovazione Finanziaria». Questo riconoscimento annuale, promosso dall'associazione indipendente AIFIn (Associazione Italiana Finanziaria Innovazione), si propone di diffondere e promuovere la cultura dell'innovazione nel settore bancario, assicurativo e finanziario. A questa edizione hanno partecipato 25 intermediari finanziari di diversa tipologia e dimensione presentando 74 progetti. Cariparma si è classificata al terzo posto nella categoria «Intermediario finanziario innovativo dell'anno», che premia la forte capacità innovativa nella realizzazione di progetti rivolti a tutta la clientela, risultato raggiunto grazie ai posizionamenti ottenuti con i due progetti «Net Impresa» e «Cariparma e Disney».

Ha poi ottenuto il 1° posto per la categoria «Prodotti e Servizi di Credito» con il progetto «Net Impresa» che ha permesso di incentivare, collettivamente ed individualmente, le aggregazioni di imprese. Infine, è giunta al 2° posto, per la categoria «Marketing», con il progetto di co-marketing «Cariparma e Disney» che conferma la vicinanza del gruppo alle famiglie attraverso un'iniziativa di valore unica nel panorama bancario italiano: il libretto bancario «Vyp Junior. ♦

NOTIZIE in BREVE

RISULTATI 2011

Datalogic, l'utile sale a 25,9 milioni

Crescono, nel 2011 i ricavi (425,5 milioni, +8,3%) del gruppo Datalogic. L'azienda bolognese ha chiuso con un utile netto che passa dai 18 milioni a 25,9 (+44%). Il dividendo è di 15 centesimi per azione (per un importo di circa 8,8 milioni).



UNIONCAMERE E.R.

Impresa femminile: ora c'è il kit

Le imprese femminili si fanno sempre più largo. Per sostenere questa crescita, ora c'è il kit di autoapprendimento per imprenditori e aspiranti tali. Il kit, promosso da Unioncamere Emilia-Romagna, nasce con l'obiettivo di favorire la creazione, l'avvio (start-up) e la gestione ottimale di nuove imprese, in particolare femminili. Il kit è scaricabile e consultabile dal sito di Unioncamere all'indirizzo www.ucer.camcom.it

PUBBLICO IMPIEGO E.R.

Elezioni Rsu, Cgil e Cisl soddisfatte

La Flc-Cgil in Emilia-Romagna «si conferma ampiamente il primo sindacato nei settori della conoscenza» e la Fp-Cgil resta il primo sindacato nell'ente Regione, all'Arpa, negli Enti locali, nella sanità e lo diventa all'Inps. Satisfazione anche da parte della Cisl Emilia Romagna, primo sindacato nelle aziende sanitarie di Forlì e Cesena, Cciaa Rimini, Provincia di Reggio Emilia, Comune di Piacenza e Rizzoli Bologna.

MODA

Mandarina Duck: on line il nuovo sito

E' online il nuovo sito web di Mandarina Duck, marchio leader nel settore della pelletteria e del segmento business&travel. Completamente rinnovato nella grafica e nei contenuti, www.mandarina-duck.com offre una web experience completa e racconta a 360 gradi il brand e i suoi prodotti. Interfaccia user friendly, linguaggio semplice, una navigazione facile in cui spicca la forte interazione con i social network.

CONAD

Concorso fotografico per celebrare i 50 anni

Conad, classe 1962, ha scelto di celebrare i 50 anni di attività invitando gli italiani a raccontare gli anni Sessanta con le foto di famiglia. Un concorso aperto a tutti, inserito nell'ambito del ricco calendario di iniziative con le quali la catena si accinge a tagliare il traguardo del mezzo secolo. Per partecipare al concorso è sufficiente inviare via web (www.conad.it/Italia1962) una fotografia d'epoca scattata sul territorio nazionale nel decennio 1960-1969.

ORIZZONTI d'IMPRESA



Unione Parmense degli Industriali
Piccola Industria



4 DOMANDE A Andrea Bertozzi presidente Me.Ber srl - Parma

1 Quale è stato il percorso della vostra impresa?

2 Attualmente su cosa si focalizza l'attività dell'azienda?

3 Quali obiettivi avete per il futuro?

4 Perché crede nel valore di fare impresa?

Me.Ber punta ai mercati esteri

1 Fu mio padre nell'87 ad iniziare l'attività producendo maschere per rianimazione, quasi per scommessa poiché in Italia non esistevano. Cinque anni più tardi abbiamo avviato la produzione di barelle per ambulanza: era un segmento in cui il 90% del mercato nazionale era detenuto da una grande azienda americana che si stava riorganizzando ed abbiamo approfittato del momento per sfidare questo monopolio. Le richieste dei clienti, dapprima in Italia e poi in ambito internazionale, hanno stimolato l'ampliamento della nostra gamma di prodotti per emergenza e la scarsa concorrenza ci ha consentito di crescere fino al 2005, quando l'entrata nel settore di aziende spagnole, tedesche e cinesi, ci ha indotto a modificare più rapidamente le strategie. Da qui l'intensificarsi dell'attività di R&D e nuove azioni di comunicazione e marketing rivolte ai nostri utilizzatori finali: i medici e gli operatori del primo soccorso.

2 Al nostro core, la produzione di barelle e altri presidi per il trasporto persone, abbia-



mo affiancato l'offerta di una gamma completa di dispositivi per l'emergenza, ma non possiamo fermarci se vogliamo fronteggiare la concorrenza internazionale. L'export è da sempre importante e ci ha fatto conoscere nel mondo; Europa, Usa, Giappone, Malesia e Medio Oriente oggi usano i nostri prodotti ma richiedono continua innovazione. Mettendoci nell'ottica del soccorritore, abbiamo sviluppato la prima barella a cucchiaino bi-componente in plastica e gomma che migliora ver-

Il coraggio di credere nel valore di fare impresa lo ritrovo ogni giorno, anche nei miei collaboratori che con i loro sforzi hanno contribuito alla nostra crescita»

satilità e maneggevolezza, ed una sedia da trasporto per scendere le scale superleggera, solo 14 kg, che impiega materiali innovativi come l'alluminio aeronautico. Poi sfruttiamo la nostra flessibilità per entrare in nuovi mercati correlati al nostro, come quello della funeria e delle case di riposo e cura.

3 Ideare sempre nuovi articoli, puntando su funzionalità, innovazione ed estetica, per apportare valore alla nostra gamma e distinguerci dai concorrenti. E poi incrementare l'export. In Italia cerchiamo di consolidare ed aumentare le quote di mercato, ma se vogliamo crescere dobbiamo rafforzarcisi all'estero.

4 Ho scelto di essere un imprenditore molto tempo fa ed anche oggi, come allora, rinnovo la mia scelta. Il coraggio di continuare a credere nel valore di fare impresa lo ritrovo, ogni giorno, anche nei miei collaboratori che, con i loro sforzi, hanno contribuito a rendere una piccola realtà in una conosciuta e avviata società. ♦

CISITA LE ADESIONI ENTRO IL 31 MARZO

Fondimpresa, 8.000 euro a fondo perduto per formare i dipendenti

Nel panorama delle attività organizzate da Cisa Parma ricoprono un ruolo centrale i percorsi di formazione aziendale, progettati sulla base dell'analisi delle esigenze formative espresse dalle singole aziende. In questo quadro, un'importante fonte per finanziare le attività formative è rappresentata da Fondimpresa, il Fondo paritetico interprofessionale costituito da Confindustria - Cgil, Cisl, Uil per promuovere la formazione continua dei quadri, degli impiegati e degli operai nelle imprese. Sin dall'avvio del fondo, Cisa ha lavorato intensamente per portare il massimo beneficio alle aziende del territorio parmense, collaborando con Fondimpresa inizialmente nella fase denominata di start-up (che ha beneficiato di fondi ministeriali) e poi nella fase a regime.

Oggi, nell'ottica di un continuo sviluppo delle attività dedicate alle aziende, con l'Avviso n. 6/2011 Fondimpresa intende promuovere, con la concessione di un contributo aggiuntivo alle risorse del «conto formazione» aziendale fino ad un massimo di 8.000 euro, l'immediato accesso



Cisita Iniziativa di Fondimpresa.

alla formazione dei lavoratori delle imprese di dimensioni minori che aderiranno al Fondo entro il 31 marzo 2012. Le aziende beneficiarie di questo contributo dovranno presentare il piano formativo entro il 31 maggio 2012. La partecipazione a questi Piani finanziati è riservata ai lavoratori occupati nelle imprese aderenti e potrà coprire qualsiasi argomento in grado di far fronte ai fabbisogni formativi espressi dalle aziende del nostro territorio. Cisa Parma è in grado di offrire un servizio di assistenza per guidare le aziende nel percorso. Info: Alessandro Rigolli, tel. 0521.226500 e-mail: rigolli@cisa.parma.it ♦